

CORPORATE E INVESTMENT BANKING [CIBANK]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: MASSIMO CARATELLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di approfondire l'area d'affari dell'investment banking, intesa come gruppo di servizi offerti dagli intermediari alla clientela corporate e istituzionale. Si analizzano le logiche gestionali e i modelli di comportamento degli operatori del settore, oltre ai profili economici e all'impatto sulle performance delle banche.

Prerequisiti

Non sono previste propedeuticità

Contenuti del corso

L'evoluzione e il ruolo delle banche nell'area d'affari dell'investment banking; i condizionamenti che derivano dalla regolamentazione; gli aspetti organizzativi e gestionali; le caratteristiche tecniche e i profili economici delle principali operazioni di finanza mobiliare, straordinaria e strutturata; la definizione, misurazione e gestione dei rischi tipici.

Metodi didattici

Lezioni, esercitazioni, seminari e case study

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale e due prove intermedie, a metà e a fine Corso. Le prove intermedie prevedono due domande aperte. L'esame orale e scritto sono diretti ad accertare: i) il grado di conoscenza del programma d'esame; ii) la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Forestieri G. (2018), Corporate and investment banking, EGEA, Milano, quarta edizione.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame di Corporate and investment banking

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-P/11

Stampa del 14/09/2018

DIRITTO COMMERCIALE [DIRC]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: ANDREA MARIA AZZARO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente alle categorie concettuali e metodologiche del diritto, per poi avviarlo ad una analisi del diritto commerciale, introducendo le principali categorie giuridiche di riferimento, con specifico riguardo al diritto dell'impresa e delle società, in un approccio critico-ricostruttivo dei singoli istituti, secondo le linee guida tracciate dalla Costituzione, dalla normativa interna comunitaria, e dalle leggi speciali

Contenuti del corso

Fonti del diritto. Interpretazione della legge – Soggetti e rapporto giuridico – Obbligazione e contratto in generale: generalità – Responsabilità patrimoniale: cenni - L'imprenditore – Categorie di imprenditori – Statuto dell'imprenditore commerciale – L'azienda – I segni distintivi – La disciplina della concorrenza – Nozione di società – Tipi di società – La crisi d'impresa: fallimento, concordato preventivo e accordi di ristrutturazione

Metodi didattici

Il corso viene svolto tramite lezioni frontali effettuate dal docente, nonché mediante esercitazioni su materiale didattico (es. provvedimenti, atti normativi, sentenze ecc.) che verranno fornite agli studenti in via telematica. Durante lo svolgimento saranno possibili incontri con esperti provenienti dal mondo accademico, Istituzionale o delle professioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale: domande teoriche volte alla verifica delle competenze acquisite sulle categorie giuridiche fondamentali e gli istituti oggetto del programma. Gli studenti frequentanti potranno svolgere, come attività complementare, una tesina su tematiche oggetto del materiale (sentenze, documenti, provvedimenti normativi) fornito durante il corso. Il corso è finalizzato a consentire ai frequentanti di svolgere l'esame al termine dello stesso anche mediante un esonero su una parte del programma.

Testi di riferimento

L. NIVARRA – V. RICCIUTO – C. SCOGNAMIGLIO, Istituzioni di diritto privato, Giappichelli, ult. ed., CAP. I, par. 1, 2, 4. CAP. III, par. 1, 1.1 e 1.2, CAP. V par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, CAP. VII par. 3, 3.1, 3.2 CAP. XI, par. 1, 8, 9, 10 – Manuale di Diritto commerciale, a cura di Marco Cian, G. Giappichelli Editore, Torino, 2018 §§ 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 20, 21, 27, 29, 32 e 33.

Codice civile con Costituzione, Trattati UE e Leggi complementari aggiornato

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere dimostrato, nell'apprendimento di tutti i concetti giuridici, capacità critica, particolare interesse e buoni risultati.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE (2016)	Aziendale	6	IUS/04
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	6	IUS/04
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	6	IUS/04
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	6	IUS/04

Stampa del 14/09/2018

DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE [DIPRESO]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:RAFFAELE DEL GAUDIO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

è obiettivo del corso far acquisire allo studente la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto della previdenza sociale e la predisposizione all'applicazione pratica degli istituti giuridici nel rapporto di lavoro, con particolare riguardo alla tutela contro gli infortuni, alle malattie professionali e non, alla disoccupazione, al regime delle pensioni (obbligatorie e complementari) e alla tutela processuale. Ci si propone, inoltre, di far raggiungere allo studente un uso appropriato del linguaggio giuridico e un approccio tecnico nella risoluzione delle casistiche che si presentano anche nella gestione del rapporto di lavoro, oltre alla capacità di analisi di sentenze e prassi amministrative.

Prerequisiti

Si consiglia di sostenere l'esame dopo aver sostenuto quello di Diritto del lavoro o quanto meno dopo aver frequentato le lezioni.

Contenuti del corso

fonti, principi e orientamenti giurisprudenziali in tema di Diritto della previdenza sociale e prassi applicative datoriali e degli istituti previdenziali e assistenziali. Il corso verterà, in particolare, sugli istituti della tutela pensionistica, sulla previdenza complementare, sulla tutela contro gli infortuni e le malattie professionali, sugli ammortizzatori sociali e sulla tutela processuale. La parte applicativa del corso avrà ad oggetto l'approfondimento tecnico di specifici casi pratici riguardanti i predetti istituti, anche attraverso l'analisi della modulistica amministrativa in aula.

Metodi didattici

Lezioni frontali con approfondimento dei contenuti del corso, il commento di casi pratici e l'analisi della modulistica amministrativa.

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finalizzato a verificare la conoscenza dei contenuti sostanziali e pratici del corso e l'uso del linguaggio giuridico.

Testi di riferimento

PPersiani M. – D'Onghia M., Fondamenti di diritto della previdenza sociale, G. Giappichelli Editore, Torino, 2016

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: interesse per la materia.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	6	IUS/07
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	6	IUS/07
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	6	IUS/07

Stampa del 14/09/2018

DIRITTO DEL LAVORO [DLAV]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: EMANUELA FIATA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire le basi concettuali e metodologiche indispensabili per acquisire la conoscenza dei principi del diritto del lavoro e analizzare e interpretare la legislazione del lavoro anche alla luce della giurisprudenza e della dottrina.

Contenuti del corso

Origini e funzione del diritto del lavoro. 2. Le fonti del diritto del lavoro. 3. I principi costituzionali del diritto del lavoro. 4. Il lavoro subordinato. 5. Il lavoro autonomo, accessorio e parasubordinato. 6 Rapporti di lavoro speciali. 7. Il lavoro a tempo determinato. 8. La somministrazione di lavoro. 9. Il lavoro a tempo parziale, intermittente e ripartito. 10. I rapporti con finalità formative: l'apprendistato, i tirocini formativi o stages. 11. Elementi essenziali del contratto di lavoro subordinato: l'accordo, la causa, l'oggetto, la forma. 12. Elementi accidentali: il patto di prova, il patto di non concorrenza, il termine. 13. Il potere direttivo e lo jus variandi. 14. Categorie, qualifiche, livelli, mansioni dopo il cd. Jobs act. 15. Le modifiche del luogo di adempimento dell'obbligazione di lavorare. 16. Il potere di vigilanza e di controllo dopo il cd. Jobs act. 17. Il potere disciplinare. 18. Il procedimento disciplinare e le sanzioni disciplinari. 19. La retribuzione. 20. L'orario di lavoro. 21. La sospensione del rapporto di lavoro. 22. Il trasferimento d'azienda. 23. L'evoluzione della disciplina dei licenziamenti individuali fino alle cd. tutele crescenti. 24. I licenziamenti collettivi. 25. Rinunzie e transazioni del lavoratore. 26. La prescrizione dei diritti del lavoratore e la decadenza nel diritto del lavoro.

Metodi didattici

Lezioni frontali e casi di studio

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale, finalizzato ad accertare il grado di conoscenza del programma, la capacità di ragionamento e la padronanza del linguaggio

Testi di riferimento

Persiani, Liebman ed altri, Fondamenti di diritto del lavoro, Cedam, ultima edizione
Persiani, Diritto sindacale, Cedam, ultima edizione

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: interesse per la materia. Media di profitto.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	6	IUS/07

Stampa del 14/09/2018

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [DPECO]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:SANDRO AMOROSINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire una panoramica generale del diritto dell'economia, dando agli studenti una visione sistemica dei fondamenti delle tre discipline di settore in modo da porli in condizione di approfondire autonomamente le conoscenze di base.

Prerequisiti

Conoscenza dei principi generali del diritto pubblico e del diritto privato. Superamento almeno degli esami di diritto pubblico e di diritto privato.

Contenuti del corso

Il Corso – specificamente rivolto a studenti di Economia – intende fornire un quadro dell'incidenza delle regolazioni pubbliche – ai vari livelli: internazionali, europeo, nazionale e regionale/locale – sulle attività economiche, pubbliche e private, e sui mercati in cui esse si svolgono.

Le regolazioni "economiche" si compongono – com'è noto – delle regolamentazioni e dei sistemi di controllo sulla conformità alle regole dei comportamenti degli operatori, pubblici e privati e sulla correttezza ed efficienza dei diversi mercati.

La "costituzione economica" europea e quella nazionale si fondano sul principio dell'economia sociale di mercato, che prevede interventi regolatori pubblici per riequilibrare le disfunzioni dei mercati e promuovere la coesione sociale e territoriale.

Dall'analisi dei principi si passa a quella delle funzioni: di indirizzo politico, legislativa e regolamentare, di gestione e controllo amministrativo, di tutela giurisdizionale e di decisione delle controversie.

In terzo luogo vengono analizzati gli organismi pubblici preposti alle regolazioni: internazionali (ad es: W.T.O.), europei (Organi politici ed Agenzie dell'U.E.), nazionali (amministrazioni ed autorità indipendenti) nonché le varie forme organizzative (società, enti, terzo settore).

In quarto luogo vengono analizzati gli istituti giuridici principali: atti di indirizzo, programmazioni e pianificazioni; concessioni (di beni o di lavori pubblici), autorizzazioni, certificazioni.

Metodi didattici

Durante lo svolgimento del corso potranno essere richiesti sintetici approfondimenti scritti, su singoli temi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

1. Antonio Carullo; Lezioni di diritto amministrativo dell'economia, Giappichelli Editore, Torino 2017 (da pag. 1 a pag. 302);
2. Sandro Amorosino, Le dinamiche del diritto dell'economia, Pisa 2018

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	6	IUS/05
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	6	IUS/05

Stampa del 14/09/2018

DIRITTO SINDACALE [DISIND]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: FLAVIO SALUCCI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire un'adeguata conoscenza teorico-pratica di base del diritto sindacale, anche al fine di consentire un approccio critico alle relative problematiche applicative e di acquisire conoscenze e competenze indispensabili per il supporto alle imprese o alle organizzazioni sindacali. In tal senso, il corso si propone di preparare gli studenti ad identificare i presupposti e gli effetti della regola giuridica da applicare al caso concreto e di perfezionare l'uso del linguaggio giuridico appropriato.

Prerequisiti

È consigliabile aver superato l'esame di Diritto del Lavoro o quantomeno averne frequentato le lezioni.

Contenuti del corso

Il corso offre un inquadramento sistematico del diritto sindacale e delle relazioni industriali. In particolare, si analizzeranno le fonti legislative e collettive, i principi, gli orientamenti giurisprudenziali più recenti e le prassi aziendali in tema di rappresentanza, libertà e diritti sindacali, contrattazione nazionale e di prossimità nel settore pubblico e privato, relazioni e metodi di regolazione del conflitto industriale, sciopero (anche nei servizi pubblici essenziali), repressione della condotta antisindacale, controversie e conciliazioni. Particolare attenzione verrà riservata, poi, alle ultime riforme legislative in materia e ai nuovi problemi della rappresentanza sindacale, anche in relazione alle innovazioni tecnologiche e al mercato del lavoro nella cd. Industria 4.0.

Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni frontali caratterizzate da un approccio teorico-pratico, con la partecipazione attiva degli studenti alla discussione dei problemi, all'interpretazione critica delle norme e all'analisi dei casi concreti, anche mediante l'organizzazione di dibattiti, gruppi di studio, simulazioni e presentazioni e/o attraverso la predisposizione di esercitazioni di carattere pratico sulle questioni di maggiore interesse.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finalizzato a verificare la conoscenza dei contenuti del corso e l'uso del linguaggio giuridico. Saranno possibili anche verifiche tramite esoneri durante il corso. Al fine di agevolare la preparazione dell'esame, gli studenti frequentanti potranno anche presentare e discutere casi in aula su argomenti trattati durante le lezioni.

Testi di riferimento

Sarà indicato un manuale aggiornato per le nozioni istituzionali (ad es. Persiani M. – Lunardon F., "Fondamenti di diritto sindacale" G. Giappichelli Editore, Torino, 2017). Verranno forniti materiali di approfondimento integrativi dal docente per l'analisi e la discussione critica della casistica più recente, tenuto conto dei percorsi formativi degli studenti frequentanti.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: non vi sono prescrizioni particolari per la richiesta dell'elaborato finale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	6	IUS/07
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	6	IUS/07

Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	6	IUS/07
-----------------	-----------------------------------------	----------------------------------	---	--------

Stampa del 14/09/2018

DIRITTO TRIBUTARIO [DTRI]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:CLAUDIO GALATERIA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Apprendere i principi generali del diritto tributario, i lineamenti essenziali del rapporto giuridico d'imposta e del procedimento d'imposizione, le caratteristiche del sistema delle imposte sui redditi, dell'imposta sul valore aggiunto e dell'imposizione locale immobiliare.

Prerequisiti

Esami di diritto pubblico e di diritto privato.

Contenuti del corso

I modulo (20 ore) - I principi delle norme tributarie - L'obbligazione tributaria ed i soggetti del rapporto giuridico d'imposta - Il sistema delle imposte sui redditi – IRPEF - IRES

Il modulo (20 ore) - Il procedimento di imposizione: gli adempimenti del contribuente e le attività di controllo, di accertamento e di riscossione del fisco - L'imposta sul valore aggiunto – IRAP - L'imposta municipale sugli immobili.

Metodi didattici

Didattica frontale con riferimenti alle fonti normative ed a casi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Nel corso dell'esame il candidato dovrà dimostrare di aver appreso gli elementi fondamentali dell'insegnamento mostrando la conoscenza delle fonti normative.

Testi di riferimento

FALSITTA G., Corso Istituzionale Diritto Tributario, Cedam, ult. ed.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: si terrà conto del curriculum dello studente e dell'esito degli esami di diritto pubblico e di diritto privato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	6	IUS/12

Stampa del 14/09/2018

ECONOMETRIA [ECO]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:MARCO CENTONI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire gli strumenti quantitativi per individuare e misurare effetti causali tra variabili economiche, nonché quelli per fare semplici previsioni. Questo per consentire agli studenti di intraprendere un lavoro empirico in autonomia, che coinvolga la raccolta dei dati, la specificazione e stima del modello economico rilevante, la verifica di ipotesi e la redazione di relazioni. A tal fine, accanto alle lezioni teoriche saranno svolti laboratori di analisi di dati reali con l'ausilio di software specialistico (Gretl).

Prerequisiti

Conoscenza di base della statistica e dell'inferenza.

Contenuti del corso

L'argomento centrale del corso è l'analisi di regressione. Dopo avere trattato delle questioni relative alla specificazione del modello di regressione lineare, si analizzerà lo stimatore dei minimi quadrati, le sue proprietà e il suo uso nella verifica di ipotesi. Si discuteranno, poi, alcuni problemi tecnici insiti nell'analisi di dati economici che possono alterare le stime dei parametri del modello, come l'endogeneità, l'autoselezione campionaria, l'errata specificazione e gli errori di misura nelle variabili. Si vedrà anche come modellare relazioni non lineari tra variabili economiche. Si prenderanno infine in considerazione altre tipologie di dati comunemente utilizzati dagli economisti, esplorando gli argomenti degli esperimenti naturali e delle serie storiche.

Metodi didattici

Lezioni ed esercitazioni. Nelle lezioni si introducono i concetti principali degli argomenti del programma, che sono poi rafforzati da attività di apprendimento che coinvolgono casi studio e tutorial con l'uso di Gretl.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti si articola in tre modalità: brevi elaborati ed esercizi al computer (30% del voto finale), una prova intermedia (30% del voto finale) e un esame finale (40% del voto finale).

Gli elaborati e gli esercizi al computer saranno distribuiti all'incirca ogni due settimane, per un totale di quattro prove. Le risposte (scritte) devono essere consegnate al docente alla scadenza prevista. Lo scopo di questa modalità di verifica è principalmente quella di valutare i risultati di apprendimento in termini di conoscenza e capacità di comprensione, anche applicati. Inoltre, forniscono un meccanismo di controllo importante per gli studenti consentendo loro il controllo dei progressi nella materia.

La prova intermedia, da svolgersi durante il periodo previsto dal calendario accademico, consiste nella presentazione e discussione di un lavoro empirico, assegnato dal docente. Questo tipo di prova ha lo scopo di valutare principalmente i risultati di apprendimento in termini di autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendere.

L'esame finale, da svolgersi in uno degli appelli previsti dal calendario accademico, consiste in una prova contenente domande a risposta breve, sia teoriche sia applicate. Lo scopo dell'esame finale è valutare ulteriormente i risultati di apprendimento in termini di conoscenza e capacità di comprensione, anche applicate, autonomia di giudizio e capacità comunicative.

Testi di riferimento

Introduzione all'econometria 4/Ed. di J. Stock and M. Watson (Person Italia, 2016)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: nessuno.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	9	SECS-P/05

Stampa del 14/09/2018

ECONOMIA AMBIENTALE [EAMB]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: ANGELA MARIANI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le conoscenze relative alle modalità di interazione tra attività economica e ambiente, all'uso razionale delle risorse naturali, alle cause dell'eventuale fallimento del mercato

Prerequisiti

Microeconomia

Contenuti del corso

Il corso si propone di delineare le teorie che analizzano le relazioni tra attività economica e ambiente, con particolare riguardo all'allocazione delle risorse e allo sviluppo sostenibile.

Si esaminano i principali temi dell'economia dell'ambiente: il bilancio dei materiali, le risorse ambientali e lo sviluppo sostenibile. Si affrontano i metodi di valutazione dei beni ambientali che non hanno un mercato.

Sono prese in esame le soluzioni ai problemi ambientali con riguardo alle misure di politica economica, quali le norme di "comando e controllo" e gli strumenti di mercato (tasse, sussidi e permessi negoziabili).

Si affronta il problema dell'ottimizzazione dell'uso economico delle risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili, analizzando il problema dell'equità intergenerazionale.

Il corso si propone di delineare le teorie che analizzano le relazioni tra attività economica e ambiente, con particolare riguardo all'allocazione delle risorse e allo sviluppo sostenibile.

Si esaminano i principali temi dell'economia dell'ambiente: il bilancio dei materiali, le risorse ambientali e lo sviluppo sostenibile. Si affrontano i metodi di valutazione dei beni ambientali che non hanno un mercato.

Sono prese in esame le soluzioni ai problemi ambientali con riguardo alle misure di politica economica, quali le norme di "comando e controllo" e gli strumenti di mercato (tasse, sussidi e permessi negoziabili).

Si affronta il problema dell'ottimizzazione dell'uso economico delle risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili, analizzando il problema dell'equità intergenerazionale.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale: domande teoriche volte alla verifica delle competenze acquisite. Tesine facoltative sulle principali tematiche ambientali che conterà per il 30% della valutazione finale.

Nella valutazione si tiene conto dell'attiva partecipazione in aula e dell'approfondimento di un tema specifico attraverso presentazione.

Testi di riferimento

Turner R.K., Pearce D.W., Bateman I., Economia dell'ambiente, Il Mulino. 2003

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	9	AGR/01

Stampa del 14/09/2018

ECONOMIA AZIENDALE [EAZI]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: FILIPPO GIORDANO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Quale insegnamento introduttivo, il corso si propone di trasmettere i concetti ed il linguaggio base dell'analisi economico-aziendale; fornire una visione unitaria della struttura e del funzionamento delle aziende; sviluppare la capacità di osservare i fenomeni aziendali con spirito critico.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

L'insegnamento di Economia Aziendale introduce il vasto campo delle discipline che trattano dell'economia delle aziende di vario ordine (le aziende di produzione, le aziende familiari, le amministrazioni pubbliche, le aziende non profit) negli aspetti della gestione, dell'organizzazione e della rilevazione. Programma sintetico del corso

- Le persone, l'attività economica, l'economia aziendale.
 - Gli istituti e le aziende: l'evoluzione e la varietà delle aziende.
 - La struttura delle aziende: l'assetto istituzionale, le combinazioni economiche e l'assetto tecnico, il patrimonio, l'organismo personale e l'assetto organizzativo.
 - L'ambiente economico e la gestione: i mercati, i settori, il sistema competitivo, gli aggregati, le strategie di impresa.
 - L'economicità e la rilevazione: il principio di economicità,
 - Il modello del bilancio, la riclassificazione e gli indici di bilancio, i calcoli economici di convenienza.*
 - L'organizzazione: la progettazione degli assetti organizzativi, la struttura organizzativa, i sistemi operativi
- *Non per L-12

Metodi didattici

Lezioni frontali. Esercitazioni in aula. Discussioni di teorie e/o casi di studio. Assignment di gruppo. Testimonianze esterne.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolge in forma scritta e orale. Per le prove scritte sono disponibili 30 punti. La prova orale è integrativa dello scritto fino a un massimo di 2 punti. 3 punti addizionali sono inoltre disponibili per una ricerca empirica che gli studenti svolgeranno durante il corso in gruppi formati da 6 persone e consegneranno in forma di elaborato scritto (entro dicembre). La ricerca verrà presentata dai gruppi alla classe e al docente durante le sessioni conclusive del corso. Le istruzioni operative per lo svolgimento del lavoro di gruppo saranno fornite all'inizio del corso.

Testi di riferimento

G. AIROLDI, G. BRUNETTI, V. CODA, Corso di economia aziendale, Bologna, il Mulino, 2005.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame.

Per L-12: l'eventuale assegnazione avverrà in conformità con il Regolamento del Corso di Studi, previo il superamento dell'esame con una buona valutazione.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-P/07

Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	9	SECS-P/07
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-P/07

Stampa del 14/09/2018

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [EIFIN]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:FEDERICA SIST

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di fornire conoscenza sulla struttura, le funzioni, le regole e i principali attori del sistema finanziario. Alla conclusione del Corso, gli studenti saranno in grado di comprendere il ruolo, le attività, l'equilibrio economico/finanziario, la governance e l'organizzazione degli intermediari finanziari; la struttura e le funzioni dei mercati finanziari; la regolamentazione e la vigilanza sul sistema finanziario. Il nuovo scenario generato dall'applicazione della tecnologia ai servizi e processi è trattato.

Prerequisiti

Economia aziendale

Contenuti del corso

1. Il sistema finanziario e il sistema reale
2. I saldi finanziari nel sistema economico
3. La struttura del sistema finanziario
4. L'intermediazione finanziaria: teorie e rischi tipici
5. I servizi e gli strumenti finanziari
6. I mercati finanziari
7. Gli intermediari creditizi
8. Gli altri intermediari finanziari
9. La strategia e l'organizzazione delle attività di intermediazione finanziaria
10. La regolamentazione nel sistema finanziario: politiche di controllo e Autorità

Metodi didattici

Lezioni, esercitazioni, seminari e team work.

Modalità di verifica dell'apprendimento

- Per frequentanti: la verifica dell'apprendimento si svolge con tre modalità che peseranno un terzo ciascuna sul voto finale:
 - la prova scritta (un compito di un'ora e mezza con tre domande) si terrà sulla prima parte del programma come valutazione intermedia durante il corso; la prova si intende superata se almeno raggiunge la valutazione di 18/30;
 - il team work consiste nel raggruppamento in team di n. 3/5 colleghi frequentanti e opererà in aula sviluppando la presentazione (con 10-15 slide massimo) di un progetto su un'azienda di credito, la valutazione sarà comunque individuale;
 - l'orale che si terrà durante il primo appello utile e riguarderà la seconda parte del programma.
- Per non frequentanti: Gli studenti che non hanno frequentato almeno i due terzi delle lezioni dovranno integrare la preparazione con uno studio supplementare concordato con i docenti. La verifica dell'apprendimento si baserà per 2/3 sul voto dello scritto (un compito di un'ora e mezza con tre domande) e 1/3 sul voto dell'orale. La prova s'intende superata se almeno raggiunge la valutazione di 18/30.

Testi di riferimento

Nadotti L., Porzio C., Previati D., "Economia degli intermediari finanziari", terza edizione, 2017, McGrawHill; Milano. BIS, 2018. Sound Practices: Implications of fintech developments for banks and bank supervisors. Altri materiali didattici saranno distribuiti o indicati dal docente in aula.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame di Economia degli intermediari finanziari. Saper studiare la bibliografia sia inglese che italiana.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-P/11
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	9	SECS-P/11
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-P/11

Stampa del 14/09/2018

ECONOMIA DELLA COOPERAZIONE E FINANZA ETICA [ECOOFINET]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:ALESSANDRA SMERILLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di offrire allo studente gli strumenti, culturali e teorici, per comprendere le diverse forme di comportamenti cooperativi e non auto-interessati. In particolare, il fenomeno della finanza etica e della cooperazione viene inquadrato in un quadro storico, filosofico e teorico, in modo da individuare la sua peculiarità, dedicando una particolare attenzione alle tematiche relative all'etica, dall'antropologia alla responsabilità sociale dell'impresa.

Contenuti del corso

Modulo I: Introduzione alla teoria dei giochi

- giochi statici e dinamici
- equilibrio di Nash
- giochi evolutivi

Modulo II: La cooperazione e la reciprocità nelle organizzazioni

- Le forme della reciprocità: reciprocità come philia
- La reciprocità non condizionale
- La cooperazione con agenti eterogenei: modelli con giochi ripetuti ed evolutivi

Modulo III: Le organizzazioni a movente ideale

- La gratuità e i moventi ideali nelle organizzazioni
- exit e voice nelle organizzazioni
- incentivi e premi nelle imprese

Modulo IV: La finanza etica

- Economia reale e finanziarizzazione.
- Le bolle finanziarie e le origini della crisi attuale
- Introduzione al concetto di investimenti sostenibili e responsabili
 - Il gestore etico, la raccolta, gli impieghi. Il mercato italiano dei fondi SRI: evoluzione dei patrimoni gestiti e dei criteri di selezione dei titoli.

Modulo IV: Esperienze concrete

- Presentazione del progetto di Banca Etica
- Presentazione del progetto di Economia di comunione
- Presentazione del Credito cooperativo
- Presentazione di etica sgr

Metodi didattici

Lezioni frontali e lavori di gruppo

Modalità di verifica dell'apprendimento

Presentazione dei lavori di gruppo, esame scritto ed eventuale orale.

Testi di riferimento

Dispense di teoria dei giochi fornite dalla docente

L. Bruni, Reciprocità, Mondadori, 2006

L. Bruni, A. Smerilli, La leggerezza del ferro, Vita e Pensiero, 2011.

MILANO R.: Social Banking: A Brief History. In: Edit by Olaf Weber and Remerand Sven Social Banks and the Future of Sustainable Finance. Routledge International Studies in Money and Banking. Taylor & Francis Group. 2011

Stiglitz, J., L'etica nel mondo della finanza globalizzata, Castelvechi 2018

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	9	SECS-P/01

Stampa del 14/09/2018

ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO [EACRE]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:FEDERICA SIST

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si pone l'obiettivo di trasferire i concetti fondamentali legati alle banche, in termini di funzioni, disciplina e organizzazione, nonché tutti gli aspetti legati all'equilibrio finanziario, rischi, regolamentazione e vigilanza. Le attività delle banche saranno acquisite considerando quattro punti di vista: la gestione della liquidità, i rischi, il profitto e le innovazioni tecnologiche. Inoltre svolgere in aula i progetti con il proprio team consente di iniziare a mettere in pratica le proprie conoscenze con il triplice vantaggio consolidare i concetti affrontati in aula, di allenarsi alle dinamiche di gruppo e di migliorare il public speaking.

Prerequisiti

Interesse per capire come funzionano le banche di oggi e di domani.

Contenuti del corso

La banca: funzioni, disciplina e organizzazione. I modelli dell'intermediazione bancaria. Il bilancio e l'equilibrio finanziario. La regolazione prudenziale:

Capitale, rischi e controlli e Gestione liquidità. Risk management. La regolazione bancaria e le Autorità. La struttura ed il ruolo della Vigilanza in Italia e in Europa. Banca: intermediazione e/o strumento?

La raccolta: i bisogni, i depositi e le strategie. La raccolta indiretta. I prestiti: definizione e gestione del rischio di credito. Valutazione del rischio ex-post. Politica dei prestiti e portafoglio.

Metodi didattici

Le lezioni si svolgeranno attraverso i seguenti metodi e suddivisione di sessioni:

- lezioni frontali: n. 20 sessioni
- lavoro di studio in aula: team works con n. 5 sessioni, articoli con n. 1 sessione
- valutazioni: n. 2 sessioni
- seminari e testimonianze: n. 2

Modalità di verifica dell'apprendimento

- Per frequentanti: la valutazione si svolge con tre modalità che peseranno un terzo ciascuna sul voto finale. Lo scritto (un compito di un'ora e mezza con tre domande: una da mezza pagina e due che richiederanno una pagina intera per la risposta) si terrà come valutazione intermedia durante il corso sulla prima parte del programma. Il team work consiste nel raggruppamento in piccoli team dei frequentanti e opererà in aula sviluppando la presentazione (con 10-15 slide massimo) di un progetto su un'azienda di credito. L'orale che si terrà durante il primo appello utile.
- Per non frequentanti: la valutazione globale dell'esame si baserà per 2/3 sul voto dello scritto (un compito di un'ora e mezza con tre domande: una da mezza pagina e due che richiederanno una pagina intera per la risposta) e 1/3 sul voto dell'orale.

Testi di riferimento

1. Banfi, Capizzi, Nadotti, Valletta. Economia e gestione della banca, McGraw-Hill
2. Philippon, 2018. The Fintech opportunity.
3. EBA. 2017. Open banking advancing customer-centricity. Analysis and overview. E-book
4. EBA. 2017. Data Exploration Opportunities in Corporate Banking.

Key concepts and applications. E-bookg

Altri testi consigliati:

5. Moorad Choudhry, An Introduction to Banking: Principles, Strategy and Risk Management, Second Edition, 2018, John Wiley & Sons, Ltd and Moorad Choudhry
6. Casu, Girardone, Molyneux. 2015. Introduction to Banking 2nd edn, 2/E, Pearson

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: particolare interesse per la materia e comprensione di documenti in inglese.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-P/11

Stampa del 14/09/2018

ECONOMIA DELLE AZIENDE FAMILIARI [EAFAM]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: RICCARDO TISCINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso introduce a tutte le problematiche tipiche del family business, evidenziandone le leve per il successo ed i fattori di rischio. Inoltre, il corso presenta strumenti operativi per la gestione delle criticità del family business in un'ottica pianificata.

Contenuti del corso

- 1) Le tipicità delle aziende di famiglia AdF
 - La diffusione in Italia e nel mondo
 - AdF piccole, medie e grandi
 - Rapporti famiglia-impresa
- 2) La criticità del ricambio generazionale
 - Strategie per la continuità dell'impresa
 - Strumenti per la transizione generazionale
 - Patti di famiglia e assetti societari
- 3) La governance delle AdF
 - Le teorie sulla corporate governance nelle AdF
 - Il ruolo del CdA e dei consiglieri esterni
- 4) La gestione strategica nelle AdF
 - Crescita per vie interne per vie esterne (acquisizioni)
 - Internazionalizzazione
 - La famiglia come asset strategico e fattore di rischio
- 5) La gestione finanziaria nelle AdF
 - Rapporti tra finanza familiare e finanza aziendale
 - L'apertura del capitale
 - Il ruolo di private equity e quotazione
- 6) Organizzazione e management nelle AdF
 - La professionalizzazione e la delega
 - Il ruolo dei manager non familiari
 - La formazione delle generazioni emergenti

Metodi didattici

La didattica prevede:

- lezioni frontali interattive
- esemplificazioni pratiche e case studies
- numerose testimonianze di imprenditori

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame scritto comprende domande a risposta multipla (del valore di 1 punto), domande a risposta aperta e breve (del valore di 1 punto) ed uno o più esercizi applicativi coerenti con il programma e con le esercitazioni descritte durante il corso (del valore da 10 a 15 punti in funzione del peso degli esercizi).

La prova orale è facoltativa e può essere sostenuta solamente se si è superata, con voto almeno sufficiente, la prova scritta. Rispetto al voto dello scritto la votazione finale potrà variare fino a un massimo di 3 punti in più, e senza limiti in meno.

Testi di riferimento

G. Corbetta, Le aziende familiari. Strategie per il lungo periodo, Milano, Egea, 2010

R. Tiscini, Le aziende di famiglia quotate. Teoria del governo d'impresa, Roma, Luiss University Press, 2008

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: interesse per il family business

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-P/07

Stampa del 14/09/2018

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [EGIMP]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: LAURA MICHELINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo dell'insegnamento è quello di offrire agli studenti le conoscenze teoriche di base necessarie per l'analisi e la comprensione dei modelli e dei comportamenti imprenditoriali, delle problematiche aziendali e delle scelte strategiche, anche con riferimento alle diverse tipologie di aziende (imprese, banche e organizzazioni non profit). Il corso fornirà anche i concetti di base relativamente alle attività svolte dalle singole funzioni aziendali (marketing, produzione, finanza d'impresa, gestione risorse umane, logistica ed approvvigionamenti). Il corso intende inoltre fornire le metodologie e gli strumenti operativi utili per interpretare le problematiche aziendali ed implementare soluzioni di gestione strategica e operativa nell'ambito dell'attività di governo e di controllo dell'impresa.

Contenuti del corso

L'insegnamento si articola in quattro aree teoriche di approfondimento:

Il sistema impresa

Il concetto di sistema aziendale – I rapporti tra impresa, ambiente e mercato - L'ambiente transazionale e competitivo - Le funzioni dell'impresa e le teorie sulle finalità imprenditoriali - La teoria degli stakeholder - La responsabilità sociale dell'impresa

Il governo dell'impresa e la gestione strategia

- Il ciclo direzionale (la funzione organizzativa, la programmazione aziendale, la conduzione delle risorse, il controllo direzionale) - Le strategie e i percorsi di sviluppo aziendali - le strategie competitive

Le funzioni di gestione dell'impresa

La gestione commerciale e il marketing – La gestione della produzione* - La logistica e le tecniche di gestione delle scorte* - La gestione finanziaria* - La gestione delle risorse umane - La scelta delle fonti di finanziamento e la leva finanziaria*

La valutazione dell'efficienza aziendale*

Le tecniche per la valutazione dei progetti di investimento – Le tecniche di programmazione e controllo – Le tecniche di valutazione dell'efficienza aziendale

* Contenuti che riguardano solo gli studenti del corso di Economia e gestione aziendale

Metodi didattici

Il corso intende analizzare il tema attraverso una duplice prospettiva teorica e pratica. Nello specifico verranno svolte:

- lezioni teoriche frontali;
- lettura e discussione di casi in aula;
- esercitazioni di gruppo e presentazione in aula da parte degli studenti;
- testimonianze aziendali.

Per ciascun'area di approfondimento verrà discusso almeno un caso aziendale e/o verrà svolta un'esercitazione pratica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al fine di valutare l'apprendimento dei concetti teorici e le capacità applicative l'esame si compone di una prova scritta e una prova orale (sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti).

L'esame scritto comprende domande a risposta multipla (del valore di 1 punto), domande a risposta aperta (del valore di 3 o 4 punti a seconda del peso della domanda) ed esercizi applicativi coerenti con il programma e con le esercitazioni descritte durante il corso e nel libro di testo (del valore di 3 o 4 punti in funzione del peso dell'esercizio).

La prova orale deve essere effettuata il giorno stesso dello scritto e può essere sostenuta solamente se si è superata, con voto almeno sufficiente, la prova scritta. Rispetto al voto dello scritto la votazione finale potrà variare del $\pm 10\%$.

Testi di riferimento

Corso di Economia e gestione aziendale – 9 CFU

Sciarelli S. (ed. 2017), La Gestione dell'Impresa, Cedam, Padova

Esclusi i capitoli: 12 – 18 e le appendici aziendali

Corso di Mediazione Linguistica e Culturale - 6 CFU
Sciarelli S. (ed. 2017), La Gestione dell'Impresa, Cedam, Padova
Esclusi i capitoli. 12 – 14 – 15 – 16 – 18 – 19 – 20 e le appendici aziendali

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale

Corso di Economia e gestione aziendale – 9 CFU: aver superato l'esame.

Corso di Mediazione Linguistica e Culturale - 6 CFU: l'eventuale assegnazione avverrà in conformità con il Regolamento del Corso di Studi, previo il superamento dell'esame con una buona valutazione.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE (2016)	Aziendale	6	SECS-P/08
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-P/08
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	9	SECS-P/08
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-P/08

Stampa del 14/09/2018

ECONOMIA PUBBLICA [EPUB]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:MATTEO RIZZOLLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente sarà in grado di capire le ragioni e gli strumenti dell'intervento pubblico nell'economia. Sarà in grado di applicare i principali modelli microeconomici dei fallimenti di mercato e conoscerà le relative soluzioni. Conoscerà anche i potenziali fallimenti dell'intervento pubblico e sarà quindi in grado di valutare alcuni importanti tradeoffs nell'equilibrio tra stato e mercato nell'economia.

Prerequisiti

Microeconomia

Contenuti del corso

Economia del benessere. Fallimenti del mercato: beni pubblici; esternalità; asimmetrie informative; potere di mercato (monopolio e regolamentazione, oligopolio ed antitrust). I fallimenti del governo: Teoria delle scelte collettive; Rent-seeking; Public Choice; Burocrazia; Tassazione. Ineguaglianza e redistribuzione.

Metodi didattici

Lezioni frontali; esperimenti in classe; esercitazioni in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consta principalmente di una verifica scritta. Lo studente può richiedere l'esame orale in aggiunta allo scritto. Anche il docente a sua descrizione può richiedere l'esame orale in aggiunta allo scritto. Durante il corso vengono svolte veloci esercitazioni in classe che concorrono alla formazione del voto per gli studenti frequentanti

Testi di riferimento

Useremo un testo creato appositamente per il corso assemblando dei capitoli da vari altri libri di testo. Acquistabile presso la Libreria Coletti (Via della Conciliazione, 3a - 00193 - Roma Tel066868490 | FAX066871427 Email: libreria@libreriacoletti.it).

Titolo: Politica Economica

Docente: Matteo Rizzolli

Lumsa Libera Università Maria Santissima Assunta ISBN 9781308761725

Altro materiale verrà fornito dal docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: lo studente deve avere frequentato il corso e svolto l'esame di economia pubblica. Lo studente deve conoscere bene l'inglese per poter consultare la letteratura internazionale in materia e deve essere interessato ad affrontare un lavoro di carattere empirico e o teorico.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	6	SECS-P/02
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	6	SECS-P/02
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	6	SECS-P/02

Stampa del 14/09/2018

FINANZA AZIENDALE [FAZI]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:CLAUDIO GIANNOTTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di fornire la conoscenza sui principali ambiti della finanza aziendale. Alla conclusione del Corso, gli studenti saranno in grado di comprendere: le aree e gli obiettivi della finanza aziendale; gli indici e i flussi utilizzati per l'analisi del bilancio; i metodi di valutazione delle obbligazioni, azioni e aziende; il VAN e i criteri di scelta degli investimenti; i metodi di analisi del rischio; la definizione e la misurazione del rischio e del rendimento di un'azione e del portafoglio; il Capital Asset Pricing Model e l'Arbitrage Pricing Theory; la misurazione e l'utilizzo del costo del capitale; i criteri per le decisioni di finanziamento; i principi di composizione della struttura finanziaria.

Contenuti del corso

Introduzione alla finanza aziendale; l'analisi di bilancio; la valutazione delle obbligazioni, delle azioni e dell'azienda; il valore attuale netto e i criteri alternativi di scelta degli investimenti; le decisioni di investimento e l'analisi del rischio; il rischio e il rendimento di un titolo e del portafoglio; il Capital Asset Pricing Model; l'Arbitrage Pricing Theory; il costo del capitale; le decisioni di finanziamento; la struttura finanziaria.

Metodi didattici

Lezioni, esercitazioni, seminari e case study

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti che hanno frequentato almeno i due terzi delle lezioni, la verifica dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di due prove scritte, la prima intermedia sulla prima parte del corso e la seconda finale sulla seconda parte del corso; le prove consistono in tre domande a risposta aperta o esercizi da rispondere in due ore. A condizione di aver superato le due prove scritte con un voto almeno pari a 18/30, lo studente dovrà sostenere anche una prova orale, che consiste nella discussione delle prove scritte e, su richiesta dello studente, in ulteriori domande. Il voto finale dipende dal voto conseguito alle prove scritte ed alla prova orale.

Gli studenti che non hanno frequentato almeno i due terzi delle lezioni dovranno integrare la preparazione con uno studio supplementare concordato con il docente. La verifica dell'apprendimento si basa su una prova scritta su tutti gli argomenti del Corso, che consiste in tre domande a risposta aperta o esercizi da rispondere in due ore. Se il voto conseguito è almeno 18/30, lo studente dovrà sostenere anche una prova orale, che consiste nella discussione della prova scritta e, su richiesta dello studente, in ulteriori domande. Il voto finale dipende dal voto conseguito alla prova scritta e alla prova orale.

Testi di riferimento

David Hillier, Stephen A. Ross, Randolph Westerfield, Jeffrey Jaffe, Bradford D Jordan, Alessandro Frova, Corporate Finance, McGraw-Hill Education, Terza edizione, 2018.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame di Finanza Aziendale

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-P/09
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	9	SECS-P/09
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-P/09

Stampa del 14/09/2018

FINANZIAMENTI AZIENDALI [FINAZIEN]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:GIANNI NICOLINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è orientato a formare figure professionali tipiche dell'ambito finanziario, sia in un contesto aziendale non-finanziario (es. analista finanziario, CFO, ecc.) sia un contesto di imprese finanziarie (es. responsabile crediti presso banche, analista finanziario, ecc.).

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il Corso analizza gli strumenti e le tecniche degli intermediari finanziari che supportano la copertura dei fabbisogni finanziari delle imprese. Nella prima parte del corso ci si pone nella prospettiva del management che opera nell'ambito della funzione finanziaria delle imprese, con l'obiettivo di affinare gli strumenti operativi a supporto del management nell'ambito delle operazioni di finanza sia ordinaria sia straordinaria. Nella seconda parte del corso si affronta il ruolo svolto dagli intermediari e dai mercati finanziari nel servire le imprese, approfondendone le logiche operative che ne caratterizzano l'offerta.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è un esame scritto, composto da esercizi, domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta ed eventuale prova orale.

Testi di riferimento

Farina V. (a cura di), Finanziamenti aziendali, McGraw-Hill Education

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: gli studenti, concordato con il docente il tema e l'obiettivo del lavoro, predispongono un progetto di tesi che, se valutato positivamente dal docente, verrà implementato nell'elaborato finale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-P/11

Stampa del 14/09/2018

GESTIONE INFORMATICA DEI DATI AZIENDALI [GIDAZI]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: AGOSTINO MARENGO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Si intende fornire allo studente gli strumenti per progettare, implementare, gestire e mantenere sistemi di gestione di basi di dati o database, vale a dire insiemi di dati strutturati e organizzati per essere usati da applicazioni diverse in modo controllato.

Negli ultimi anni, data la sempre maggiore complessità dei sistemi informativi aziendali e la frequente presenza di diversi sottosistemi sviluppati separatamente, il professionista è spesso chiamato a organizzare e gestire dati provenienti dai vari sottosistemi assicurando la consistenza, l'integrità e la non ridondanza dei dati e delle informazioni in essi contenuti.

Prerequisiti

Conoscenza dei concetti base di Information Technology e della Suite Office

Contenuti del corso

Introduzione alle Basi di Dati:

SI, Informazioni e dati; Basi di dati e sistemi di Gestione; Modelli di Dati; Linguaggi ed utenti delle BDD; Vantaggi e svantaggi dei DBMS.

Basi di Dati Relazionali: Modelli e linguaggi

Il modello relazionale: Strutture, Vincoli di Integrità;
Algebra e calcolo Relazionale: Algebra relazionale, Calcolo relazionale, Datalog.

Structured Query Language - SQL

Definizione dei dati in SQL; Interrogazioni in SQL; Manipolazione dei dati in SQL; Altre definizioni dei dati; Funzioni scalari; Controllo dell'accesso. Progettazione di Basi di Dati

Metodologie e modelli per il progetto; Cenni di progettazione concettuale; La progettazione logica; La normalizzazione.

Metodi didattici

Il docente si avvarrà di metodologie di e-learning per coadiuvare lo studente nel percorso di studi, utilizzando un portale web progettato ad hoc per migliorare la interazione docente-studente e studente-studente, nonché ottimizzare il processo di reperimento dei materiali e di supporto alla formazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Test scritto: Progettazione di una Base di Dati ed implementazione su un DBMS.

Redazione di elaborato: Studio di fattibilità di un caso reale, realizzato da un gruppo di 2-3 persone max. Il caso è individuato dal gruppo con l'aiuto del docente. Gli obiettivi dello studio vengono sintetizzati in un documento per l'approvazione. Data limite per la consegna due settimane prima dell'appello.

Colloquio finale: Presentazione dello studio di fattibilità realizzato.

Domande di approfondimento.

Testi di riferimento

Atzeni, Ceri, Paraboschi, Torlone – Basi di Dati - McGrawHill

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	INF/01
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	9	INF/01
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	INF/01

Stampa del 14/09/2018

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [IDPRI]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: EMANUELA GIACOBBE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di avviare lo studente alle metodologie del diritto privato, in un approccio critico-ricostruttivo dei singoli istituti, secondo le linee guida tracciate dalla Costituzione, cod. civ. e leggi speciali

Prerequisiti

nessuno

Contenuti del corso

Il corso comprende la trattazione della disciplina contenuta nel codice civile per quanto riguarda la trattazione delle persone, la famiglia, cenni di diritto delle successioni, proprietà possesso diritti reali, nonché la responsabilità civile. saranno oggetto del programma anche le corrispondenti parti della tutela dei diritti

Metodi didattici

Il corso si svolge tramite lezioni frontali, durante le quali si potranno svolgere commenti a sentenze e/o casi pratici

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
 - la comprensione delle dinamiche che spiegano gli istituti giuridici dal punto di vista storico economico e la capacità di ragionamento rigoroso e coerente;
 - la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di utilizzare il codice ed i testi di legge
- Saranno possibili verifiche in corso d'anno anche tramite lavori svolti dagli studenti.

Testi di riferimento

Nivarra, Ricciuto, Scognamiglio Istituzioni di diritto privato, Giappichelli, ultima edizione

Cap.: I, II, III, IV, V, VI, IX, XII, XIII ed in generale XIV

Codice civile ultima edizione

In alternativa si può adottare Bianca, Istituzioni di diritto privato, Giuffrè ultima edizione

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere dimostrato buona padronanza della materia.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	6	IUS/01
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	6	IUS/01
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	6	IUS/01

Stampa del 14/09/2018

ISTITUZIONI DI ECONOMIA CIVILE [IECIV]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: LUIGINO BRUNI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Orientarsi nel mondo dell'economia civile, e quindi individuare le peculiarità del modello italiano di economia rispetto al modello dominante anglosassone. Raggiungere una buona conoscenza sui principali autori dell'economia civile, di ieri e di oggi.

Prerequisiti

lingua inglese

Contenuti del corso

Il corso si articola su tre moduli: (1) storia dell'economia civile, (2) elementi di management civile, (3) analisi di testi classici sull'economia civile. Nel primo modulo saranno discussi i classici dell'economia civile, dal medioevo al Novecento. Nel secondo modulo sarà posta l'attenzione sulle teorie del management oggi dominante, per uno sguardo critico alla luce del paradigma dell'economia civile. Nel terzo modulo, saranno discussi testi di Genovesi, Dragonetti, Gioja, Cattaneo, Becattini, Loria. L'ultima parte del corso sarà dedicata al confronto tra l'Economia civile e la Political Economy anglosassone, mostrando punti di convergenza e di divergenza.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo e relazioni individuali degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

orale e lavori in classe

Testi di riferimento

L. Bruni, La pubblica felicità. Vita e Pensiero, 2018.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	9	SECS-P/01

Stampa del 14/09/2018

LINGUA INGLESE 1 [LING1]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: CLIONA O'NEILL

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	3	L-LIN/12
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	3	L-LIN/12
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	3	L-LIN/12

Stampa del 14/09/2018

MACROECONOMIA [MAC]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: VALENTINA SABATO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai contenuti e alle tecniche della moderna analisi macroeconomica e di fornire gli elementi essenziali per capire il funzionamento di un sistema economico, approfondendo gli aspetti storico-istituzionali, teorici e analitici. Vengono pertanto esaminati i principali temi della teoria macroeconomica, quali il reddito nazionale e la sua distribuzione, il mercato del lavoro, la moneta, l'inflazione. Il corso approfondisce anche gli aspetti di economia aperta attraverso lo studio delle relazioni economiche internazionali e il tema dello sviluppo economico. La seconda parte del corso è dedicata allo studio dei modelli di equilibrio dell'economia distinguendo tra lungo e breve periodo.

Prerequisiti

Metodi matematici per l'economia, Microeconomia

Contenuti del corso

Contabilità nazionale. Determinazione del livello del reddito di equilibrio. Distribuzione del reddito. Mercato del lavoro. Domanda e offerta di moneta. Inflazione. Politica monetaria. Commercio internazionale. Bilancia dei pagamenti e tassi di cambio. Stabilizzazione dell'economia. Sviluppo economico. Modelli di equilibrio di lungo periodo: Modello classico del reddito nazionale; Moneta e inflazione; Economia aperta; Disoccupazione; Teoria della crescita. Modelli di equilibrio di breve periodo: Modello IS-LM; Modello Mundell-Fleming; Offerta aggregata.

Metodi didattici

Lezioni frontali in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione delle dinamiche che spiegano i comportamenti e i fenomeni economici e la capacità di ragionamento rigoroso e coerente;
- la padronanza del linguaggio tecnico-economico e la capacità d'uso degli strumenti logici, analitici e grafici.

Testi di riferimento

G. Palmerio – A. Frau, Elementi di MACROECONOMIA, Cacucci editore, Bari, 2018 (escluso par. 3 del cap. VIII). Il libro di testo comprende un'estensione online. Gli ulteriori contenuti verranno indicati a lezione.
Mankiw, N.G. - Taylor, M.P., Macroeconomia, Sesta edizione italiana, Zanichelli, capp. dal 3 al 14.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: aver frequentato le lezioni e sostenuto l'esame con esito positivo

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-P/01
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	9	SECS-P/01
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-P/01

Stampa del 14/09/2018

MARKETING [MAR]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:ALBERTO PADULA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Apprendere struttura, strumenti e tecniche del processo marketing.

Prerequisiti

Elementi di lingua inglese

Contenuti del corso

Il corso affronta il processo di marketing, dall'analisi di mercato alla strategia, fino alla product offering. Vengono trattati strumenti e tecniche e forniti esempi applicativi per calare nella realtà operativa i contenuti teorici. Lo scopo è quello di mettere gli studenti nelle condizioni di comprendere il percorso con cui si effettua la pianificazione di marketing.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussione di casi, testimonianze e project work

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento consiste in una prova scritta e in una prova orale.

In particolare, la prova scritta prevede:

- a) diciotto domande a risposta multipla (1 punto per ogni risposta corretta, senza alcuna penalizzazione per le risposte sbagliate);
- b) tre/quattro domande aperte o esercizi (da 0 a 3/4 punti al massimo per ogni risposta, in funzione del peso delle domande/esercizi).

La prova scritta si intende superata con un punteggio minimo di 18/30, che dovrà essere raggiunto rispondendo sia alle domande a risposta multipla sia alle domande aperte o esercizi (non sarà considerato sufficiente aver risposto correttamente alle sole domande a risposta multipla).

La prova orale (rivolta solo a coloro che supereranno la prova scritta) potrà essere basata su domande di tipo teorico, esercitazioni, discussioni di casi e/o progetti (anche di gruppo). Rispetto al voto dello scritto, la votazione finale potrà variare di + o - 5 punti.

Testi di riferimento

Cherubini S., Eminente G. (2015), Marketing in Italia. Per la competitività e la customer experience, Franco Angeli (7^a ed.)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: aver frequentato il corso e superato l'esame. Le richieste verranno valutate in ordine temporale

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-P/08

Stampa del 14/09/2018

MATEMATICA FINANZIARIA [MFIN]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:GABRIELLA FOSCHINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha come obiettivo quello di introdurre i concetti fondamentali propri della matematica finanziaria e fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter risolvere problemi finanziari in condizioni di certezza.

Contenuti del corso

Operazioni finanziarie. Il mercato dei capitali. Struttura dei prezzi e dei tassi di interesse nel mercato dei capitali. Leggi e regimi finanziari. Tassi equivalenti. Tassi nominali. Rendimento a scadenza. Operazioni finanziarie composte. Valore attuale e montante di una rendita. Classificazione di una rendita. Valori attuali e montanti nei differenti regimi finanziari. Problemi relativi alle rendite costanti: ricerca del valore attuale, della rata, del numero delle rate, del tasso di interesse. Indici temporali e di variabilità: duration e convexity. Costituzione di un capitale. Schema generale dell'operazione. Problemi tipici nella costituzione di capitale. Ammortamento di prestiti. L'impostazione elementare e quella finanziaria. I metodi di ammortamento. Usufrutto e nuda proprietà. Valutazione e scelta di progetti economico-finanziari: criterio del V.A.N., del T.I.R. e del T.R.M.

Metodi didattici

Lezione frontale teorica. Esercitazione, in gruppi di studenti, per la soluzione di problemi pratici in aula informatizzata con Excel.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti che frequentano almeno il 70% delle lezioni e delle esercitazioni sono previste prove in itinere per la verifica dell'apprendimento. Gli studenti frequentanti possono presentare una tesina (i cui contenuti sono specificati durante il corso) che pesa per il 10% sulla valutazione finale. L'esame prevede una prova scritta individuale "pratica" su pc ed una eventuale prova orale.

Per gli studenti non frequentanti è prevista una prova scritta individuale (comprensiva di parte teorica e di parte pratica –svolta su pc-) ed eventuale prova orale individuale.

Testi di riferimento

C. Crenca, P. Fersini, G. Milesi, G. Olivieri, M. Pelle, Elementi di matematica finanziaria, Pearson editore, 2018. Dispense a cura del docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: interesse per l'approfondimento degli argomenti trattati nel corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	6	SECS-S/06, SECS-S/06
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	6	SECS-S/06, SECS-S/06
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	6	SECS-S/06, SECS-S/06

Stampa del 14/09/2018

METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA [MMPECO]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:GABRIELLA FOSCHINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Introdurre i concetti fondamentali propri della matematica applicata a problemi economici e fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter risolvere problemi di natura economica in condizioni di certezza.

Prerequisiti

Algebra elementare. Equazioni e disequazioni. Potenze. Logaritmi ed esponenziali. Geometria analitica del piano. Trigonometria piana (cenni). Cenni di teoria degli insiemi

Contenuti del corso

Insiemi numerici e concetti base:

numeri, monomi e polinomi, intervalli

Funzioni:

grafici di funzioni, funzioni lineari, funzioni non lineari, funzioni trigonometriche, concetto di funzione, concetto di continuità. Rapporto incrementale e limiti, concetto di derivata, regole di derivazione, funzioni crescenti, decrescenti, non decrescenti e non crescenti, concetto di monotonia di una funzione, Teorema di Weierstrass, Teorema di Fermat, Punti di massimo, minimo e flesso. Derivate successive. Studio dei massimi e minimi attraverso la derivata seconda. Massimi e minimi locali. Massimi e minimi assoluti. Studio della concavità di una funzione. Funzioni che diventano 'infinite'. Asintoti orizzontali, verticali, obliqui. Come si disegna il grafico di una funzione. Studio di funzioni esponenziali e logaritmiche. Teoremi sul valore medio delle derivate (teorema di Rolle, teorema di Cauchy, teorema di Cavalieri Lagrange), Teorema De L'Hopital, Approssimazione tramite formula di MacLaurin, Approssimazione tramite formula di Taylor, Funzioni Invertibili, Primitiva o antiderivata, Regole di determinazione della primitiva.

Integrali:

Somma di Riemann, Teorema della media per le funzioni continue, Concetto di Funzione Integrale, Teorema di Torricelli-Barrow, Integrale definito, Integrale indefinito, Regole di determinazione degli integrali, Integrazione per parti, Integrali impropri.

Serie e Successioni:

Serie e Successioni numeriche: cenni.

Algebra Lineare:

Matrici e vettori. Somma e differenza tra matrici. Prodotto tra scalare e matrice, prodotto tra vettori, prodotto tra matrici. Spazi vettoriali, dipendenza ed indipendenza lineare, determinante, rango, matrice inversa, sistemi di equazioni lineari. Teorema di Cramer e teorema di Rouché-Capelli (non omogenei, omogenei e parametrici)

Metodi didattici

Lezione frontale teorica. Esercitazione in gruppi di studenti per la soluzione di problemi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti che frequentano almeno il 70% delle lezioni e delle esercitazioni sono previste prove in itinere per la verifica dell'apprendimento.

Per gli studenti non frequentanti è prevista una prova scritta individuale (comprensiva di parte teorica e di parte pratica) ed eventuale prova orale individuale.

Testi di riferimento

Guerraggio, Matematica, 2^aed, Pearson, 2014.

Dispense on line a cura dei docenti.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: predisposizione alle materie quantitative, interesse per la materia.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-S/06, SECS-S/06
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	9	SECS-S/06, SECS-S/06
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-S/06, SECS-S/06

Stampa del 14/09/2018

MICROECONOMIA [MIC]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: GIOVANNI FERRI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso si propone l'obiettivo di introdurre gli studenti ad una conoscenza intermedia dei metodi e dei risultati principali dell'analisi microeconomica tradizionale. L'oggetto della microeconomia è l'analisi del comportamento economico di 'micro' agenti (individui ed imprese), della loro interazione e degli equilibri che la loro interazione genera, con l'obiettivo finale di identificarne le proprietà. Il Corso è arricchito da una premessa mirante a mettere lo studente nelle condizioni di sviluppare un approccio critico all'economia e alle sue leggi basate sull'impostazione dell' 'economia civile'.

Prerequisiti

Fondamentali di algebra lineare, geometria analitica, derivate semplici.
Fundamentals of linear algebra, analytic geometry, simple derivatives.

Contenuti del corso

Premessa metodologica: perché occorre un approccio critico allo studio della microeconomia

Introduzione

L'economia di mercato – Teoria del consumatore – Vincoli di bilancio, funzione di utilità e curve di indifferenza – Massimizzazione dell'utilità – Effetto reddito ed effetto sostituzione – Domanda individuale e domanda di mercato – Elasticità della domanda – La scelta in condizioni di incertezza

Teoria dell'impresa – Funzione di produzione, isoquanti e isocosti – Rendimenti di scala – Curve dei ricavi e curve dei costi di breve e lungo periodo – Massimizzazione del profitto – Minimizzazione dei costi

Struttura dei mercati – Concorrenza perfetta – Monopolio e discriminazione di prezzo – Oligopolio

Introduzione alla teoria dei giochi

Il mercato dei fattori produttivi.

Metodi didattici

Lezioni frontali / Frontal lessons.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto, brevi compiti a casa e, a richiesta dello studente, esame orale. L'esame scritto consiste in 12 domande a scelta multipla e in 2 esercizi. Nelle domande a scelta multipla lo studente deve scegliere l'unica risposta giusta tra le 4 risposte chiuse proposte. Ogni risposta giusta dà luogo a 2 punti; ogni risposta errata dà luogo a -0,5 punti; ogni risposta non data dà luogo a 0 punti. Se corrette, le risposte ai due esercizi danno luogo a un massimo di 10 punti. In aggiunta a quanto precede, se completati con successo, i brevi compiti a casa possono conferire allo studente fino a 3 punti in più nella valutazione finale. Gli studenti che sostengono anche l'esame orale potranno: 1) in caso di esito favorevole dello stesso, incrementare fino a un massimo di 2 punti la valutazione finale, così come precedentemente definita; 2) in caso di esito incerto, mantenere la valutazione finale precedentemente definita; 3) in caso di esito negativo, decurtare fino a un massimo di 2 punti dalla valutazione finale precedentemente definita.

Riguardo all'analisi microeconomica tradizionale, l'esame individuale, così come i brevi compiti a casa, mirano a verificarne da parte dello studente: capacità di comprensione e interpretazione (risposte a domande teoriche); capacità di applicazione in situazioni pratiche (risposte a domande su circostanze ipotetiche); autonomia di giudizio nel valutare diverse situazioni (risposte a domande su fatti e problemi nuovi).

Testi di riferimento

- R. Frank, Microeconomia, Mc Graw-Hill, 6/ed, 2014.

- L. Becchetti, L. Bruni, S. Zamagni, Microeconomia. Un testo di economia civile, Bologna, Il Mulino, 2014.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: interesse per la disciplina; voto d'esame / Interest in the discipline; grade of the examination.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-P/01
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	9	SECS-P/01
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-P/01

Stampa del 14/09/2018

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [OAZI]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:FABRIZIO MAIMONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze principali sulle teorie organizzative, sui principi ed i metodi della progettazione organizzativa, sui processi di internazionalizzazione e sull'innovazione tecnologica. Le teorie e i modelli saranno valutati criticamente, al fine di evidenziare la relazione tra progettazione organizzativa, comportamenti organizzativi, performance aziendale e sostenibilità sociale.

Prerequisiti

Non vi sono prerequisiti per sostenere l'esame.

Contenuti del corso

- # Organizzazione: la definizione, gli elementi costitutivi
- # Le interdipendenze tra organizzazione e ambiente
- # Le relazioni inter – organizzative
- # Il rapporto tra strategia e struttura organizzativa
- # La progettazione organizzativa: i meccanismi di coordinamento, le dimensioni chiave dell'organizational design.
- # Le strutture organizzative: la struttura semplice, la struttura per funzioni, il modello divisionale, l'organizzazione a rete, le strutture per progetto e matrice, le organizzazione orizzontali.
- # Il rapporto tra tecnologia e organizzazione
- # Smart organization e Industria 4.0
- # I processi di internazionalizzazione e i modelli organizzativi "glocali"
- # Le culture organizzative e l'etica d'impresa
- # Leadership e management
- # Il cambiamento organizzativo "sostenibile"

Metodi didattici

Lezione frontale, case study, esercitazioni individuali e di gruppo, testimonianze aziendali, presentazioni. Durante le lezioni verranno fornite dispense e articoli tratti da riviste nazionali e internazionali a carattere scientifico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale, prove scritte e lavoro di gruppo per i frequentanti.

Gli studenti frequentanti potranno sostenere due prove scritte effettuate durante le lezioni e partecipare ad un lavoro di gruppo con presentazione finale, incentrata sull'analisi di una case history.

L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione delle strategie, dei principi e dei metodi di progettazione organizzativa e la capacità di analizzare criticamente i modelli e gli strumenti analizzati;
- la padronanza del linguaggio organizzativo-manageriale e la capacità d'uso dei metodi e degli strumenti.

Le prove scritte (due compiti di un'ora e mezza con tre domande) si terranno durante il corso e riguarderanno ciascuna una parte del programma di esame; ciascuna prova si intende superata se si raggiunge almeno la valutazione di 18/30;

- il lavoro di gruppo consiste nel raggruppamento in team di n. 3/5 studenti frequentanti e si svolgerà in aula sviluppando la presentazione (con 10-15 slide massimo) relativa all'analisi di un caso di studio; la valutazione sarà comunque individuale; La prova di gruppo sarà finalizzata anche a verificare l'apprendimento degli studenti, rispetto ai descrittori di Berlino, con particolare riguardo ai punti 19, 20, 21 e 22. Agli studenti frequentanti che avranno partecipato con profitto a questa attività esercitativa verrà assegnato un punteggio, pari al 10% del voto finale, che si sommerà al voto conseguito nelle altre prove.
- l'orale si terrà durante gli appelli e riguarderà l'intero programma

Testi di riferimento

Jones G. R., Organizzazione. Teoria, progettazione, cambiamento, II^a Edizione, Edizione italiana a cura di Giuseppe Soda, EGEA Editore, Milano, 2018, Cap. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9;

Maimone F. (a cura di), Change Management. Gestire il cambiamento organizzativo con un approccio human centered, Franco Angeli, Milano, 2018, Cap 1, 3, 4.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: la frequenza alle lezioni costituirà titolo preferenziale per l'assegnazione dell'elaborato finale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	6	SECS-P/10

Stampa del 14/09/2018

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA [RGAPP]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: MASSIMILIANO CELLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha come obiettivo principale quello di fornire le conoscenze di base in termini di analisi contabile dei fatti di gestione e rilevazione degli aspetti economici e finanziari derivanti dai vari tipi di aziende con particolare riferimento alle imprese.

Prerequisiti

Conoscenza dei contenuti del corso di Economia Aziendale (I anno, I semestre)

Contenuti del corso

Le determinazioni e le rilevazioni quantitative d'azienda come strumento d'informazione. Momenti logici. La natura delle quantità oggetto d'indagine. I metodi. Il sistema in senso lato formato da tutte le rilevazioni d'azienda. Le rilevazioni contabili. Teoria del metodo della Partita Doppia. Il metodo della Partita Doppia applicato al Sistema del Reddito nelle aziende di produzione.

Metodi didattici

Lezioni teoriche ed esercitazioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il processo di verifica del livello di preparazione dei candidati si articola in una prova scritta e in una prova orale, i cui rispettivi esiti concorrono congiuntamente e concordemente alla definizione del voto finale:

- la prova scritta, della durata compresa tra 60 e 90 minuti, può comprendere domande a risposta multipla, domande a risposta aperta ed esercizi applicativi coerenti con i contenuti teorico-pratici dell'insegnamento e le esercitazioni svolte in aula;
- la prova orale, volta ad accertare non soltanto il grado di conoscenza del programma d'esame ma anche le capacità di ragionamento e di sintesi dei candidati nonché l'adeguata padronanza del linguaggio tecnico-contabile, può essere sostenuta soltanto previo superamento della prova scritta con un voto non inferiore a 18/30.

Testi di riferimento

Paoloni M., Celli, M. (a cura di), Introduzione alla contabilità generale, CEDAM, 2012
Paoloni M. (a cura di), Eserciziario di Economia Aziendale, CEDAM, 2018

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-P/07
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	9	SECS-P/07
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-P/07

Stampa del 14/09/2018

REVISIONE AZIENDALE [REVAZI]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:FRANCESCO BALDI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di illustrare i principali approcci alla revisione aziendale e le relative metodologie. Particolare attenzione è dedicata alla nozione di rischio di revisione (c.d. audit risk). Sono altresì descritte le fasi del processo di revisione. Quest'ultimo è poi applicato alle fattispecie di revisione dei vari cicli operativi fondamentali di un'impresa. L'illustrazione della revisione dei cicli operativi è approfondita attraverso apposite esercitazioni.

Prerequisiti

Buona conoscenza della contabilità

Contenuti del corso

Introduzione alla Revisione (definizioni, obiettivi, principi, radici storiche)
Normative di riferimento (incluso il background normativo ormai superato)
Servizi offerti dalle Società di Revisione
Framework dei Principi di Revisione
Organizzazione delle Società di Revisione
Approcci alla Revisione
Metodologie di Revisione
Il Modello dei Cicli Operativi
Il Processo di Revisione Contabile: Introduzione
Il Processo di Revisione Contabile: Approfondimenti
L'Attendibilità dei Sistemi Informativi
Il Modello del Rischio di Revisione
Significatività degli Errori
Evidenza e Documentazione del Lavoro di Revisione
Etica nell'Attività di Revisione
La Revisione dei Cicli Operativi Principali:
La Revisione del Ciclo Vendite
La Revisione del Ciclo Acquisti
La Revisione del Ciclo Lavoro
La Revisione del Ciclo Magazzino
La Revisione del Ciclo Immobilizzazioni Materiali
La Revisione del Ciclo Monetario
La Revisione delle Altre Voci di Bilancio

Metodi didattici

Lezioni frontali in aula (lezioni tradizionali, esercitazioni)

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento si svolge con tre modalità:

- Lavoro individuale di studio e presentazione (in aula) di un principio di revisione (pre-assegnato dal docente ad inizio del corso). Il docente assegnerà 3, 2 oppure 1 punti alla prova individuale di presentazione del principio di revisione. Tale punteggio servirà come "bonus" da aggiungere al voto assegnato all'esame scritto;
- Esame scritto. Esso si compone di 10 domande: 3 domande a risposta aperta; 3 esercizi applicativi coerenti con le esercitazioni svolte durante il corso; 2 domande a risposta multipla; 2 domande in cui occorre indicare se le affermazioni fornite sono vere o false;
- Esame orale

Testi di riferimento

Livatino – Pecchiarì – Pogliani. Principi e Metodologie di Auditing. Seconda Edizione, EGEA, 2012

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento della prova d'esame finale

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-P/07

Stampa del 14/09/2018

STATISTICA [STA]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: ANTONELLO MARUOTTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La statistica gioca un ruolo importante nella società, l'economia e l'industria. Essa consente la comprensione dei fenomeni che ci circondano e fornisce gli strumenti per prendere decisioni consapevoli su una popolazione esaminando solo un esempio dei membri di quella popolazione. Fare inferenza su una popolazione è soggetta a incertezza - cosa che osserviamo nel nostro particolare campione (o campioni) - non può valere per l'intera popolazione. La teoria della probabilità e le distribuzioni statistiche sono necessarie per quantificare questa incertezza e per valutare l'accuratezza delle nostre informazioni sulla popolazione. Questo corso si propone di gettare le basi di probabilità e inferenza statistica, partendo dall'analisi dei dati, attraverso anche l'utilizzo di software statistico. Si comincia con la definizione statistiche descrittive, di probabilità tramite assiomi e sviluppando alcune delle proprietà utili. Verranno poi introdotte i concetti di variabili casuali e campione. L'analisi statistica si presenta con idee semplici di riepilogo dei dati (implementati in R). I concetti di base di inferenza statistica (ivi comprese le tecniche di stima, intervalli di confidenza e verifica di ipotesi) sono coperti e applicati a dati reali. Dopo aver completato con successo questo modulo gli studenti saranno in grado di: analizzare semplici set di dati con R e interpretare l'output; Comprendere e ricordare le definizioni di base di statistica descrittiva, probabilità e inferenza statistica; Manipolare le probabilità di situazioni pratiche; Comprendere il concetto di una distribuzione statistica; Scrivere una breve relazione sull'analisi statistica di alcuni dati; Derivare la media e la varianza di una serie di variabili casuali; Effettuare un test di significatività e costruire un intervallo di confidenza; Comprendere il teorema del limite centrale e applicarlo ai problemi.

Prerequisiti

Conoscenze di matematica a livello di biennio della scuola secondaria superiore: algebra degli insiemi; potenze e prodotti notevoli; equazioni, disequazioni e sistemi; funzioni e limiti; derivate e integrali.

Contenuti del corso

Statistica: definizioni, caratteri e scale di misura, raccolta dei dati. Distribuzioni statistiche semplici e doppie. La sintesi delle informazioni: indici di dimensione, di variabilità e di forma. Relazioni statistiche: concetti generali, dipendenza assoluta, parametrica, analitica; il metodo dei minimi quadrati e le rette di regressione. Il coefficiente di correlazione lineare di Pearson. Probabilità: definizioni e principali teoremi. Variabili casuali discrete e continue, in particolare la v.c. binomiale e la v.c. normale. Campionamento casuale e distribuzioni campionarie. Stima puntuale ed intervallare. Teoria dei test.

Metodi didattici

Lezione frontale, esercitazioni con presentazione di problemi applicativi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta: esercizi e domande teoriche volte alla verifica delle competenze acquisite. Tesina in gruppi: analisi di dati da questionario e presentazione dei principali risultati. Il voto finale sarà dato dalla media pesata dei voti della prova scritta e della tesina.

Testi di riferimento

S. Borra, A. Di Ciaccio, Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali, 3a ed. 2013, McGraw-Hill

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: per l'assegnazione dell'elaborato finale occorre aver superato l'esame. È indispensabile un'ottima capacità di lettura di testi in inglese nonché avere familiarità con pacchetti informatici per l'analisi dei dati.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-S/01
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	9	SECS-S/01
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-S/01

Stampa del 14/09/2018

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:GIANNI FUSCO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso intitolato Teologia dogmatica si propone di condurre gli studenti a «essere in grado di articolare il senso universale del mistero del Dio Uno e Trino e dell'economia della salvezza sia in maniera narrativa sia, soprattutto, in forma argomentativa» (Fides et ratio, 65).

Il rinnovato impegno della Chiesa per l'annuncio evangelico e il contesto contemporaneo marcato dalla presenza del pluralismo religioso, motivano l'esigenza di approfondire la conoscenza delle diverse tradizioni ed esperienze religiose e il loro rapporto con la fede cristiana.

Contenuti del corso

Con l'apporto della filosofia e delle scienze umane approfondisce i contenuti teologici quali il linguaggio su Dio, le relazioni personali all'interno della Trinità, l'azione creatrice di Dio nel mondo, il rapporto tra Dio e l'uomo, l'identità di Cristo Redentore dell'uomo e del mondo. Egli è la rivelazione dell'amore e della misericordia del Padre, della grandezza e della dignità dell'uomo, della vita e della missione della Chiesa. Nei sacramenti, istituiti da Cristo, si esprime la fede della Chiesa e del credente.

In specie il programma affronterà i temi de: Il Dio di Gesù Cristo; Il Redentore dell'uomo; Antropologia teologica; La Chiesa; I Sacramenti della fede; Religione e religioni

Metodi didattici

Insegnamento frontale e spunti di ricerca personale.

Lavoro seminariale su punti specifici di maggiore attualità

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale – Lavori scritti su temi specifici – Test periodici

Testi di riferimento

G. PHILIPPS, La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium, Jaca Book, Milano 1989; J. RATZINGER, La Comunione nella Chiesa, S. Paolo, Cinisello Balsamo 2004; A. MAFFEIS, Communio sanctorum. La Chiesa come comunione dei santi, Brescia, Morcelliana 2003; R. LAVATORI, Il Signore verrà nella gloria, EDB, Bologna 2007, 33-62. R. AUBERT, «La geografia ecclesiologica del XIX secolo» in Sentire Ecclesiam, EP, Roma 1964, 47-120; AA.VV., L'ecclesiologia dal Vaticano I al Vaticano II, La Scuola, Brescia 1973; A. ACERBI, Due ecclesiologie. Ecclesiologia giuridica ed ecclesiologia di comunione nella Lumen Gentium, EDB, Bologna 1975. H. RAHNER, L'ecclesiologia dei Padri. Simboli della Chiesa, EP, Roma 1971; S. DE FIORES, Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, Ed. Monfortane, Roma 1984. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno offerte durante lo svolgimento del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE (2016)	Interculturale	3	NN
Corso di Laurea	MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE (2016)	Aziendale	3	NN
Corso di Laurea	MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE (2016)	Turistico	3	NN
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	3	NN
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	3	NN

Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	3	NN
-----------------	-----------------------------------------	----------------------------------	---	----

Stampa del 14/09/2018

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: MASSIMO MARELLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Contenuti del corso

Si affronterà lo studio della Sacra Scrittura attraverso l'approccio dell'antropologia biblica e dell'antropologia simbolica. Il rapporto con il sacro/Santo manifesta l'uomo nella sua natura simbolico-religiosa e lo apre a una continua ricerca di senso. Inoltre si cercherà di leggere quelle pagine bibliche che possano più direttamente illuminare tematiche legate all'economia e alla politica.

Metodi didattici

Lezione frontale, uso del power point e discussione in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame orale è diretto ad accertare il grado di conoscenza del programma e a verificare le competenze acquisite.

Testi di riferimento

La bibliografia sarà presentata all'inizio del corso e poi scaricabile dalla pagina LUMSA del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE (2017)	Interculturale	3	NN
Corso di Laurea	MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE (2017)	Aziendale	3	NN
Corso di Laurea	MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE (2017)	Turistico	3	NN
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	3	NN
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Economia civile	3	NN
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	3	NN
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	3	NN
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	3	NN

Stampa del 14/09/2018